

COMUNE di TARSIA

(PROVINCIA di COSENZA)

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE N. 247 del 24/11/2021 (Reg. di Serv.)

N. 531 del 24/11/2021 (Reg. Gen.)

OGGETTO: Determina a contrarre e di aggiudicazione mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, dei Servizi Tecnici relativi alla "Relazione Archeologica" per gli "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a ridosso del centro abitato di Tarsia - versante Sud-Est" - CUP G96J20000550001 - CIG: 8946971A07

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto del Sindaco n. 04/2021 del 01/04/2021, con il quale venivano attribuiti al sottoscritto la titolarità della posizione organizzativa del Settore Tecnico, le competenze e le responsabilità gestionali di cui agli articoli n. 107 e 109 del Decreto Lgs.vo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., nonché tutte quelle previste dalla legge;

Che nell'ambito del dissesto idrogeologico, con Delibera di G.C. n. 111 del 19/10/2019, questo Comune approvava il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativamente ad "Opere di Consolidamento e Mitigazione del Rischio Idrogeologico nel Centro Abitato Versante Sud-Est";

Che con deliberazione di G.M. n. 85 del 22/10/2020 veniva approvato il nuovo quadro economico per l'intervento di "Mitigazione del rischio idrogeologico a ridosso del centro storico- versante Est " per un importo complessivo di €. 997.000,00;

Che con Decreto 23/02/2021 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 23 febbraio 2021 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 53 del 3 Marzo 2021) venivano determinati i Comuni beneficiari del contributo previsto dall'art. 1 comma 139 e seguenti, della legge 30 Dicembre 2018, n. 145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;

Che il Comune di Tarsia è risultato beneficiario di detto contributo per un importo complessivo di €. 997.000,000, pari al progetto approvato;

Che successivamente, con nota DAIT-D.C.F.L.-TBEL-Prot. Uscita n. 0032960 del 27/02/2021, il Ministero dell'Interno stabiliva che in mancanza del PUA e PEBA approvato al 31/12/2020 doveva essere praticata una decurtazione del 5% del contributo;

Che, in conseguenza di tale decurtazione, con delibera di Giunta Comunale n. 56 del 30/07/2021 veniva riapprovato il quadro tecnico economico del progetto di che trattasi adeguandolo al nuovo valore del contributo effettivamente spettante al Comune di Tarsia pari ad €. 947.150,00;

Visto l'art. 2 del Decreto interministeriale del 25 agosto 2021 di rettifica degli allegati 1 e 2 al decreto del 23 febbraio 2021, con il quale si dispone per gli enti assegnatari dei contributi di cui all'allegato 3 del decreto interministeriale del 23 febbraio 2021, ai sensi di quanto disposto dal citato articolo 52 - bis, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, che non trova applicazione l'ultimo periodo dell'articolo 1, comma 141,

della legge n. 145 del 2018, che prevede la riduzione del contributo del 5% in caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre 2020;

Che, a seguito di tale riassegnazione delle risorse, con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 20/09/2021, è stato riapprovato il quadro tecnico economico del progetto di che trattasi riadeguandolo al nuovo valore del contributo spettante al Comune di Tarsia, ovvero ad €. 997.000,00;

Visto il comma 143 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, il quale prevede che l'ente beneficiario del contributo, di cui al comma 139 della stessa legge, è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche finanziate entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 141:

a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;

b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;

Considerato che occorre individuare un operatore economico qualificato al quale affidare il servizio relativo alla redazione della relazione archeologica, per un importo di €. 3.500,00, oltre IVA, coerentemente alla spesa prevista nel quadro tecnico economico del progetto approvato;

Dato Atto che l'importo stimato della prestazione da affidare (computato secondo il Decreto Ministero della Giustizia del 17/06/2016), è inferiore a 139.000 euro e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'incarico medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2, lett a) della legge di conversione n. 120/2020 e s.m.i., mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, nel rispetto dei principi di rotazione;

Visti gli artt. n. 31 comma 8 e n. 36 comma 2, del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50, nonché le linee guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14/09/2016 ed aggiornate al D.Lgs. 19/4/2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21/02/2018;

Dato atto che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Dato atto, altresì, che trattandosi di servizio di importo inferiore alla predetta soglia, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2, lett. a) prima modificato dall'art. 1) del D.L. n. 76 del 16/07/2020 (decreto semplificazioni) e successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31/05/2021 che, attualmente, aumenta tale soglia ad €. 150.000,00 per lavori e ad €. 139.000,00 per servizi e forniture;

Richiamato l'art. 32 comma 2 del D.Lgs n.50/2016 il quale stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

Vista l'offerta pervenuta, a seguito di richiesta di questo Ente, da parte dell'operatore economico Dr.ssa Stefania Tarantino;

Verificata la congruità della predetta offerta ed accertato il possesso, da parte della suddetta professionista, dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali";

Ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio in questione, in forma diretta, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, con il predetto operatore economico, ovvero

con la Dr.ssa Stefania Tarantino, con sede in Scalea (Cs) in Viale I° Maggio n. 69, con la quale è stata negoziata, dal Responsabile del Servizio, l'affidamento del servizio di che trattasi per l'importo di €. 3.603,00 di cui 3.465,12 per competenze (al netto del ribasso offerto) ed €. 138,00 per oneri previdenziali – non soggetta ad Iva;

Dato atto che per l'affidamento in questione non si ritiene di dover stipulare apposito atto di cottimo, ne consegue che, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, si procede mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettera commerciale contenente i patti contrattuali per l'affidamento di che trattasi;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163", per la parte ancora in vigore;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

DETERMINA

1. Di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'operatore economico, Dr.ssa Stefania Tarantino, con sede in Scalea (Cs) in Viale I° Maggio n. 69, il servizio relativo alla redazione della relazione archeologica dell'opera di cui in premessa, per l'importo di €. **3.603,00** di cui 3.465,12 per competenze (al netto del ribasso offerto) ed €. 138,00 per oneri previdenziali – non soggetto ad Iva;
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:
 - con l'esecuzione del contratto si intende perseguire il seguente fine: eseguire il servizio di cui all'oggetto mediante una procedura più snella che consente economie di spesa e ridotti tempi di realizzazione;
 - l'oggetto del contratto riguarda la "redazione della relazione archeologica" dell'opera di cui in premessa, mentre la sua forma sarà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettera commerciale, contenente i patti contrattuali per l'affidamento di che trattasi, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016;
3. Di dare atto che alla spesa di €. **3.603,00**, per la esecuzione del predetto servizio, si farà fronte con il contributo finanziario di €. 997.000,00 di cui in premessa, assegnato dal Ministero dell'Interno con Decreto del 23/02/2021, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con imputazione sul Cap. n. 3344 del corrente esercizio finanziario;
4. Di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'albo pretorio on-line dell'Ente e diverrà esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Francesco Sansone

PER LA REGOLARITA' FINANZIARIA
Si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dr. Manlio Nardi

Data, 24/11/2021

PUBBLICAZIONE

Copia della presente:

- è pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente (art. 3, comma 1 Legge 18/06/2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 07/02/2022 al 22/02/2022 (art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267).

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Francesco Sansone

COMUNE di TARSIA

(PROVINCIA di COSENZA)

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE N. 247 del 24/11/2021 (Reg. di Serv.)

N. 531 del 24/11/2021 (Reg. Gen.)

OGGETTO: Determina a contrarre e di aggiudicazione mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, dei Servizi Tecnici relativi alla "Relazione Archeologica" per gli "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a ridosso del centro abitato di Tarsia - versante Sud-Est" - CUP G96J20000550001 - CIG: 8946971A07

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto del Sindaco n. 04/2021 del 01/04/2021, con il quale venivano attribuiti al sottoscritto la titolarità della posizione organizzativa del Settore Tecnico, le competenze e le responsabilità gestionali di cui agli articoli n. 107 e 109 del Decreto Lgs.vo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., nonché tutte quelle previste dalla legge;

Che nell'ambito del dissesto idrogeologico, con Delibera di G.C. n. 111 del 19/10/2019, questo Comune approvava il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativamente ad "Opere di Consolidamento e Mitigazione del Rischio Idrogeologico nel Centro Abitato Versante Sud-Est";

Che con deliberazione di G.M. n. 85 del 22/10/2020 veniva approvato il nuovo quadro economico per l'intervento di "Mitigazione del rischio idrogeologico a ridosso del centro storico- versante Est " per un importo complessivo di €. 997.000,00;

Che con Decreto 23/02/2021 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 23 febbraio 2021 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 53 del 3 Marzo 2021) venivano determinati i Comuni beneficiari del contributo previsto dall'art. 1 comma 139 e seguenti, della legge 30 Dicembre 2018, n. 145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;

Che il Comune di Tarsia è risultato beneficiario di detto contributo per un importo complessivo di €. 997.000,000, pari al progetto approvato;

Che successivamente, con nota DAIT-D.C.F.L.-TBEL-Prot. Uscita n. 0032960 del 27/02/2021, il Ministero dell'Interno stabiliva che in mancanza del PUA e PEBA approvato al 31/12/2020 doveva essere praticata una decurtazione del 5% del contributo;

Che, in conseguenza di tale decurtazione, con delibera di Giunta Comunale n. 56 del 30/07/2021 veniva riapprovato il quadro tecnico economico del progetto di che trattasi adeguandolo al nuovo valore del contributo effettivamente spettante al Comune di Tarsia pari ad €. 947.150,00;

Visto l'art. 2 del Decreto interministeriale del 25 agosto 2021 di rettifica degli allegati 1 e 2 al decreto del 23 febbraio 2021, con il quale si dispone per gli enti assegnatari dei contributi di cui all'allegato 3 del decreto interministeriale del 23 febbraio 2021, ai sensi di quanto disposto dal citato articolo 52 - bis, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, che non trova applicazione l'ultimo periodo dell'articolo 1, comma 141,

della legge n. 145 del 2018, che prevede la riduzione del contributo del 5% in caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre 2020;

Che, a seguito di tale riassegnazione delle risorse, con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 20/09/2021, è stato riapprovato il quadro tecnico economico del progetto di che trattasi riadeguandolo al nuovo valore del contributo spettante al Comune di Tarsia, ovvero ad €. 997.000,00;

Visto il comma 143 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, il quale prevede che l'ente beneficiario del contributo, di cui al comma 139 della stessa legge, è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche finanziate entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 141:

a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;

b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;

Considerato che occorre individuare un operatore economico qualificato al quale affidare il servizio relativo alla redazione della relazione archeologica, per un importo di €. 3.500,00, oltre IVA, coerentemente alla spesa prevista nel quadro tecnico economico del progetto approvato;

Dato Atto che l'importo stimato della prestazione da affidare (computato secondo il Decreto Ministero della Giustizia del 17/06/2016), è inferiore a 139.000 euro e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'incarico medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2, lett a) della legge di conversione n. 120/2020 e s.m.i., mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, nel rispetto dei principi di rotazione;

Visti gli artt. n. 31 comma 8 e n. 36 comma 2, del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50, nonché le linee guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14/09/2016 ed aggiornate al D.Lgs. 19/4/2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21/02/2018;

Dato atto che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Dato atto, altresì, che trattandosi di servizio di importo inferiore alla predetta soglia, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2, lett. a) prima modificato dall'art. 1) del D.L. n. 76 del 16/07/2020 (decreto semplificazioni) e successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31/05/2021 che, attualmente, aumenta tale soglia ad €. 150.000,00 per lavori e ad €. 139.000,00 per servizi e forniture;

Richiamato l'art. 32 comma 2 del D.Lgs n.50/2016 il quale stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

Vista l'offerta pervenuta, a seguito di richiesta di questo Ente, da parte dell'operatore economico Dr.ssa Stefania Tarantino;

Verificata la congruità della predetta offerta ed accertato il possesso, da parte della suddetta professionista, dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali";

Ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio in questione, in forma diretta, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, con il predetto operatore economico, ovvero

con la Dr.ssa Stefania Tarantino, con sede in Scalea (Cs) in Viale I° Maggio n. 69, con la quale è stata negoziata, dal Responsabile del Servizio, l'affidamento del servizio di che trattasi per l'importo di €. 3.603,00 di cui 3.465,12 per competenze (al netto del ribasso offerto) ed €. 138,00 per oneri previdenziali – non soggetta ad Iva;

Dato atto che per l'affidamento in questione non si ritiene di dover stipulare apposito atto di cottimo, ne consegue che, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, si procede mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettera commerciale contenente i patti contrattuali per l'affidamento di che trattasi;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163", per la parte ancora in vigore;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

DETERMINA

1. Di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'operatore economico, Dr.ssa Stefania Tarantino, con sede in Scalea (Cs) in Viale I° Maggio n. 69, il servizio relativo alla redazione della relazione archeologica dell'opera di cui in premessa, per l'importo di €. **3.603,00** di cui 3.465,12 per competenze (al netto del ribasso offerto) ed €. 138,00 per oneri previdenziali – non soggetto ad Iva;
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:
 - con l'esecuzione del contratto si intende perseguire il seguente fine: eseguire il servizio di cui all'oggetto mediante una procedura più snella che consente economie di spesa e ridotti tempi di realizzazione;
 - l'oggetto del contratto riguarda la "redazione della relazione archeologica" dell'opera di cui in premessa, mentre la sua forma sarà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettera commerciale, contenente i patti contrattuali per l'affidamento di che trattasi, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016;
3. Di dare atto che alla spesa di €. **3.603,00**, per la esecuzione del predetto servizio, si farà fronte con il contributo finanziario di €. 997.000,00 di cui in premessa, assegnato dal Ministero dell'Interno con Decreto del 23/02/2021, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con imputazione sul Cap. n. 3344 del corrente esercizio finanziario;
4. Di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'albo pretorio on-line dell'Ente e diverrà esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Francesco Sansone

PER LA REGOLARITA' FINANZIARIA
Si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dr. Manlio Nardi

Data, 24/11/2021

PUBBLICAZIONE

Copia della presente:

- è pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente (art. 3, comma 1 Legge 18/06/2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 07/02/2022 al 22/02/2022 (art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267).

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Francesco Sansone

COMUNE di TARSIA

(PROVINCIA di COSENZA)

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE N. 247 del 24/11/2021 (Reg. di Serv.)

N. 531 del 24/11/2021 (Reg. Gen.)

OGGETTO: Determina a contrarre e di aggiudicazione mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, dei Servizi Tecnici relativi alla "Relazione Archeologica" per gli "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a ridosso del centro abitato di Tarsia - versante Sud-Est" - CUP G96J20000550001 - CIG: 8946971A07

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto del Sindaco n. 04/2021 del 01/04/2021, con il quale venivano attribuiti al sottoscritto la titolarità della posizione organizzativa del Settore Tecnico, le competenze e le responsabilità gestionali di cui agli articoli n. 107 e 109 del Decreto Lgs.vo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., nonché tutte quelle previste dalla legge;

Che nell'ambito del dissesto idrogeologico, con Delibera di G.C. n. 111 del 19/10/2019, questo Comune approvava il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativamente ad "Opere di Consolidamento e Mitigazione del Rischio Idrogeologico nel Centro Abitato Versante Sud-Est";

Che con deliberazione di G.M. n. 85 del 22/10/2020 veniva approvato il nuovo quadro economico per l'intervento di "Mitigazione del rischio idrogeologico a ridosso del centro storico- versante Est " per un importo complessivo di €. 997.000,00;

Che con Decreto 23/02/2021 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 23 febbraio 2021 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 53 del 3 Marzo 2021) venivano determinati i Comuni beneficiari del contributo previsto dall'art. 1 comma 139 e seguenti, della legge 30 Dicembre 2018, n. 145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;

Che il Comune di Tarsia è risultato beneficiario di detto contributo per un importo complessivo di €. 997.000,000, pari al progetto approvato;

Che successivamente, con nota DAIT-D.C.F.L.-TBEL-Prot. Uscita n. 0032960 del 27/02/2021, il Ministero dell'Interno stabiliva che in mancanza del PUA e PEBA approvato al 31/12/2020 doveva essere praticata una decurtazione del 5% del contributo;

Che, in conseguenza di tale decurtazione, con delibera di Giunta Comunale n. 56 del 30/07/2021 veniva riapprovato il quadro tecnico economico del progetto di che trattasi adeguandolo al nuovo valore del contributo effettivamente spettante al Comune di Tarsia pari ad €. 947.150,00;

Visto l'art. 2 del Decreto interministeriale del 25 agosto 2021 di rettifica degli allegati 1 e 2 al decreto del 23 febbraio 2021, con il quale si dispone per gli enti assegnatari dei contributi di cui all'allegato 3 del decreto interministeriale del 23 febbraio 2021, ai sensi di quanto disposto dal citato articolo 52 - bis, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, che non trova applicazione l'ultimo periodo dell'articolo 1, comma 141,

della legge n. 145 del 2018, che prevede la riduzione del contributo del 5% in caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre 2020;

Che, a seguito di tale riassegnazione delle risorse, con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 20/09/2021, è stato riapprovato il quadro tecnico economico del progetto di che trattasi riadeguandolo al nuovo valore del contributo spettante al Comune di Tarsia, ovvero ad €. 997.000,00;

Visto il comma 143 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, il quale prevede che l'ente beneficiario del contributo, di cui al comma 139 della stessa legge, è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche finanziate entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 141:

a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;

b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;

Considerato che occorre individuare un operatore economico qualificato al quale affidare il servizio relativo alla redazione della relazione archeologica, per un importo di €. 3.500,00, oltre IVA, coerentemente alla spesa prevista nel quadro tecnico economico del progetto approvato;

Dato Atto che l'importo stimato della prestazione da affidare (computato secondo il Decreto Ministero della Giustizia del 17/06/2016), è inferiore a 139.000 euro e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'incarico medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2, lett a) della legge di conversione n. 120/2020 e s.m.i., mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, nel rispetto dei principi di rotazione;

Visti gli artt. n. 31 comma 8 e n. 36 comma 2, del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50, nonché le linee guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14/09/2016 ed aggiornate al D.Lgs. 19/4/2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21/02/2018;

Dato atto che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Dato atto, altresì, che trattandosi di servizio di importo inferiore alla predetta soglia, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2, lett. a) prima modificato dall'art. 1) del D.L. n. 76 del 16/07/2020 (decreto semplificazioni) e successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31/05/2021 che, attualmente, aumenta tale soglia ad €. 150.000,00 per lavori e ad €. 139.000,00 per servizi e forniture;

Richiamato l'art. 32 comma 2 del D.Lgs n.50/2016 il quale stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

Vista l'offerta pervenuta, a seguito di richiesta di questo Ente, da parte dell'operatore economico Dr.ssa Stefania Tarantino;

Verificata la congruità della predetta offerta ed accertato il possesso, da parte della suddetta professionista, dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali";

Ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio in questione, in forma diretta, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, con il predetto operatore economico, ovvero

con la Dr.ssa Stefania Tarantino, con sede in Scalea (Cs) in Viale I° Maggio n. 69, con la quale è stata negoziata, dal Responsabile del Servizio, l'affidamento del servizio di che trattasi per l'importo di €. 3.603,00 di cui 3.465,12 per competenze (al netto del ribasso offerto) ed €. 138,00 per oneri previdenziali – non soggetta ad Iva;

Dato atto che per l'affidamento in questione non si ritiene di dover stipulare apposito atto di cottimo, ne consegue che, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, si procede mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettera commerciale contenente i patti contrattuali per l'affidamento di che trattasi;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163", per la parte ancora in vigore;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

DETERMINA

1. Di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'operatore economico, Dr.ssa Stefania Tarantino, con sede in Scalea (Cs) in Viale I° Maggio n. 69, il servizio relativo alla redazione della relazione archeologica dell'opera di cui in premessa, per l'importo di €. **3.603,00** di cui 3.465,12 per competenze (al netto del ribasso offerto) ed €. 138,00 per oneri previdenziali – non soggetto ad Iva;
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:
 - con l'esecuzione del contratto si intende perseguire il seguente fine: eseguire il servizio di cui all'oggetto mediante una procedura più snella che consente economie di spesa e ridotti tempi di realizzazione;
 - l'oggetto del contratto riguarda la "redazione della relazione archeologica" dell'opera di cui in premessa, mentre la sua forma sarà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettera commerciale, contenente i patti contrattuali per l'affidamento di che trattasi, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016;
3. Di dare atto che alla spesa di €. **3.603,00**, per la esecuzione del predetto servizio, si farà fronte con il contributo finanziario di €. 997.000,00 di cui in premessa, assegnato dal Ministero dell'Interno con Decreto del 23/02/2021, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con imputazione sul Cap. n. 3344 del corrente esercizio finanziario;
4. Di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'albo pretorio on-line dell'Ente e diverrà esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Francesco Sansone

PER LA REGOLARITA' FINANZIARIA
Si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dr. Manlio Nardi

Data, 24/11/2021

PUBBLICAZIONE

Copia della presente:

- è pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente (art. 3, comma 1 Legge 18/06/2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 07/02/2022 al 22/02/2022 (art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267).

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Francesco Sansone

COMUNE di TARSIA

(PROVINCIA di COSENZA)

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE N. 247 del 24/11/2021 (Reg. di Serv.)

N. 531 del 24/11/2021 (Reg. Gen.)

OGGETTO: Determina a contrarre e di aggiudicazione mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, dei Servizi Tecnici relativi alla "Relazione Archeologica" per gli "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a ridosso del centro abitato di Tarsia - versante Sud-Est" - CUP G96J20000550001-CIG: 8946971A07

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto del Sindaco n. 04/2021 del 01/04/2021, con il quale venivano attribuiti al sottoscritto la titolarità della posizione organizzativa del Settore Tecnico, le competenze e le responsabilità gestionali di cui agli articoli n. 107 e 109 del Decreto Lgs.vo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., nonché tutte quelle previste dalla legge;

Che nell'ambito del dissesto idrogeologico, con Delibera di G.C. n. 111 del 19/10/2019, questo Comune approvava il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativamente ad "Opere di Consolidamento e Mitigazione del Rischio Idrogeologico nel Centro Abitato Versante Sud-Est";

Che con deliberazione di G.M. n. 85 del 22/10/2020 veniva approvato il nuovo quadro economico per l'intervento di "Mitigazione del rischio idrogeologico a ridosso del centro storico- versante Est " per un importo complessivo di €. 997.000,00;

Che con Decreto 23/02/2021 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 23 febbraio 2021 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 53 del 3 Marzo 2021) venivano determinati i Comuni beneficiari del contributo previsto dall'art. 1 comma 139 e seguenti, della legge 30 Dicembre 2018, n. 145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;

Che il Comune di Tarsia è risultato beneficiario di detto contributo per un importo complessivo di €. 997.000,000, pari al progetto approvato;

Che successivamente, con nota DAIT-D.C.F.L.-TBEL-Prot. Uscita n. 0032960 del 27/02/2021, il Ministero dell'Interno stabiliva che in mancanza del PUA e PEBA approvato al 31/12/2020 doveva essere praticata una decurtazione del 5% del contributo;

Che, in conseguenza di tale decurtazione, con delibera di Giunta Comunale n. 56 del 30/07/2021 veniva riapprovato il quadro tecnico economico del progetto di che trattasi adeguandolo al nuovo valore del contributo effettivamente spettante al Comune di Tarsia pari ad €. 947.150,00;

Visto l'art. 2 del Decreto interministeriale del 25 agosto 2021 di rettifica degli allegati 1 e 2 al decreto del 23 febbraio 2021, con il quale si dispone per gli enti assegnatari dei contributi di cui all'allegato 3 del decreto interministeriale del 23 febbraio 2021, ai sensi di quanto disposto dal citato articolo 52 - bis, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, che non trova applicazione l'ultimo periodo dell'articolo 1, comma 141,

della legge n. 145 del 2018, che prevede la riduzione del contributo del 5% in caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre 2020;

Che, a seguito di tale riassegnazione delle risorse, con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 20/09/2021, è stato riapprovato il quadro tecnico economico del progetto di che trattasi riadeguandolo al nuovo valore del contributo spettante al Comune di Tarsia, ovvero ad €. 997.000,00;

Visto il comma 143 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, il quale prevede che l'ente beneficiario del contributo, di cui al comma 139 della stessa legge, è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche finanziate entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 141:

a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;

b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;

Considerato che occorre individuare un operatore economico qualificato al quale affidare il servizio relativo alla redazione della relazione archeologica, per un importo di €. 3.500,00, oltre IVA, coerentemente alla spesa prevista nel quadro tecnico economico del progetto approvato;

Dato Atto che l'importo stimato della prestazione da affidare (computato secondo il Decreto Ministero della Giustizia del 17/06/2016), è inferiore a 139.000 euro e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'incarico medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2, lett a) della legge di conversione n. 120/2020 e s.m.i., mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, nel rispetto dei principi di rotazione;

Visti gli artt. n. 31 comma 8 e n. 36 comma 2, del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50, nonché le linee guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14/09/2016 ed aggiornate al D.Lgs. 19/4/2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21/02/2018;

Dato atto che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Dato atto, altresì, che trattandosi di servizio di importo inferiore alla predetta soglia, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2, lett. a) prima modificato dall'art. 1) del D.L. n. 76 del 16/07/2020 (decreto semplificazioni) e successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31/05/2021 che, attualmente, aumenta tale soglia ad €. 150.000,00 per lavori e ad €. 139.000,00 per servizi e forniture;

Richiamato l'art. 32 comma 2 del D.Lgs n.50/2016 il quale stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

Vista l'offerta pervenuta, a seguito di richiesta di questo Ente, da parte dell'operatore economico Dr.ssa Stefania Tarantino;

Verificata la congruità della predetta offerta ed accertato il possesso, da parte della suddetta professionista, dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali";

Ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio in questione, in forma diretta, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, con il predetto operatore economico, ovvero

con la Dr.ssa Stefania Tarantino, con sede in Scalea (Cs) in Viale I° Maggio n. 69, con la quale è stata negoziata, dal Responsabile del Servizio, l'affidamento del servizio di che trattasi per l'importo di €. 3.603,00 di cui 3.465,12 per competenze (al netto del ribasso offerto) ed €. 138,00 per oneri previdenziali – non soggetta ad Iva;

Dato atto che per l'affidamento in questione non si ritiene di dover stipulare apposito atto di cottimo, ne consegue che, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, si procede mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettera commerciale contenente i patti contrattuali per l'affidamento di che trattasi;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163", per la parte ancora in vigore;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

DETERMINA

1. Di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'operatore economico, Dr.ssa Stefania Tarantino, con sede in Scalea (Cs) in Viale I° Maggio n. 69, il servizio relativo alla redazione della relazione archeologica dell'opera di cui in premessa, per l'importo di €. **3.603,00** di cui 3.465,12 per competenze (al netto del ribasso offerto) ed €. 138,00 per oneri previdenziali – non soggetto ad Iva;
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:
 - con l'esecuzione del contratto si intende perseguire il seguente fine: eseguire il servizio di cui all'oggetto mediante una procedura più snella che consente economie di spesa e ridotti tempi di realizzazione;
 - l'oggetto del contratto riguarda la "redazione della relazione archeologica" dell'opera di cui in premessa, mentre la sua forma sarà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettera commerciale, contenente i patti contrattuali per l'affidamento di che trattasi, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016;
3. Di dare atto che alla spesa di €. **3.603,00**, per la esecuzione del predetto servizio, si farà fronte con il contributo finanziario di €. 997.000,00 di cui in premessa, assegnato dal Ministero dell'Interno con Decreto del 23/02/2021, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con imputazione sul Cap. n. 3344 del corrente esercizio finanziario;
4. Di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'albo pretorio on-line dell'Ente e diverrà esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Francesco Sansone

PER LA REGOLARITA' FINANZIARIA
Si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dr. Manlio Nardi

Data, 24/11/2021

PUBBLICAZIONE

Copia della presente:

- è pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente (art. 3, comma 1 Legge 18/06/2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 07/02/2022 al 22/02/2022 (art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267).

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Francesco Sansone